



Sindaco: **Tommaso Minervini**
 Assessore alle Politiche e ai finanziamenti regionali ed europei: arch. **Gabriella Azzollini**
 Assessore all'Urbanistica e all'innovazione tecnologica: avv. **Pietro Mastropasqua**
 Dirigente del Settore Territorio: ing. **Alessandro Binetti**
 Progettista : arch. **Domenico Enrico Delle Foglie**

- Potenziamento della copertura vegetale autoctona, inclusa la manutenzione delle opere in pietra a secco e la realizzazione di percorsi pedonali con fondo naturale
- Rimozione della massicciata stradale e delle opere accessorie e ripristino del suolo e della copertura vegetale
- Demolizione di strutture irregolari e installazione di attrezzature e servizi necessari al recupero di Torre Calderina
- Rimozione di pavimentazioni e opere accessorie incompatibili con il sito e installazione di attrezzature e servizi necessari al recupero di Torre Calderina
- Bretella di collegamento ciclopedonale tra Strada San Giacomo (Molfetta) e Strada Cala Pantano (Bisceglie), con fondo naturale [1° stralcio: tratto a est di Torre Calderina]
- Sentiero pedonale, con fondo naturale
- Passerella ciclopedonale / pedonale
- Alberi e arbusti di nuovo impianto o da ricollocare (essenze autoctone)
- Barriera di limitazione degli accessi veicolari lungo la viabilità litoranea
- Percorso ciclopedonale o ciclopedonale promiscuo
- Strada a senso unico e a traffico limitato (solo frontisti e veicoli di servizio)
- Area picnic
- Attrezzature e servizi
- Punto di osservazione
- Servizi igienici



Sinossi
 L'intervento punta alla rinaturalizzazione della area a sud-est di Torre Calderina (che a sua volta sarà restaurata con un specifico intervento coordinato con il presente progetto) ed ha l'obiettivo di recuperare e rendere fruibile il sito in cui s'erge questa fortificazione costiera. È prevista l'eliminazione dell'ultimo tratto della strada asfaltata litoranea (già erosa dall'azione dei marosi), inavvedutamente realizzata sulla scogliera, l'eliminazione delle strutture incompatibili con le peculiarità paesaggistiche del sito, l'eliminazione della vegetazione alloctona di recente impianto, la creazione di un percorso ciclopedonale che consentirà di raggiungere la torre, il potenziamento della copertura arbustiva ed arborea (con essenze autoctone) e l'attrezzatura del sito con strutture fisse e stagionali. Il verde, oltre che per l'ombreggiamento estivo, servirà anche per occultare le strutture contermini contrastanti con i valori paesaggistici del luogo e per creare microniche ecologiche. Le opere sono compatibili con gli scenari rinventi dalla prevista eliminazione dello sversamento in battaglia dei depuratori che attualmente scaricano lungo questo tratto di costa.

Aggiornamento / integrazione
 In seguito all'avvio del processo di recupero della torre, s'è evidenziata la necessità di realizzare nell'area le attrezzature e i servizi che non possono essere collocati all'interno della torre medesima ma che risultano necessari per consentirne il recupero e la fruizione; la conseguente variazione del previsto assetto dell'area ha altresì consentito una diminuzione delle superfici da acquisire e/o espropriare, ossia l'esclusione di aree divenute non essenziali al raggiungimento degli obiettivi dell'azione.

Base cartografica:
 ortofoto AGEA 2016 (fonte: SIT Puglia)
 0 10 20 30 40 50 60 70 80
 metri (scala 1:1.000)

